

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2398 del 22/04/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A., ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TOSCANA, n. 12, IN COMUNE DI SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n.01263950360/49). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2491 del 22/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TOSCANA, n. 12, IN COMUNE DI SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n.01263950360/49).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l' “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata, inoltre, la successiva la DGR n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell’accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*” emanata dalla regione Emilia Romagna;

richiamata la **Determinazione n. 4306 del 28/08/2023** di riesame ai fini del rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da ARPAE di Modena alla Ditta Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via Toscana, n. 12, in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 20/01/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 11073 del 21/01/2025, successivamente integrata con la documentazione inviata il 11/04/2025 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 69149 del 11/04/2025, con le quali il gestore comunica l’intenzione di apportare le seguenti modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico:

I. sostituzione dell’attuale impianto di abbattimento a servizio dell’atomizzatore ATM51 (collegato al punto di emissione in atmosfera E6) con un nuovo filtro a maniche di tessuto e contestuale ricollocazione nel layout aziendale.

La modifica prevederà:

- la rimozione dell’attuale impianto di abbattimento dalla sede attuale;
- l’installazione del nuovo impianto in un nuova collocazione più facilmente accessibile, in uno spazio a terra, all’interno del magazzino terre;
- il collegamento delle tubazioni dall’atomizzatore al nuovo impianto, con rimozione dei tratti di tubazione obsoleti;
- cablaggi elettrici ed elettronici

Il nuovo impianto di abbattimento avrà portata massima e durata giornaliera di funzionamento uguali a quella dell’impianto attuale, per cui non vi saranno variazioni dei parametri autorizzati per l’emissione E6.

Varierà la posizione di uscita del camino, dato lo spostamento dell’intero impianto di abbattimento, mentre l’altezza non subirà variazioni.

Si riportano nella tabella seguente le caratteristiche dell’emissione E6, dopo la modifica:

Portata massima	40.000 Nm ³ /h
Altezza	22 m
Durata di funzionamento	24 h/giorno
Concentrazione inquinanti (mg/Nm ³)	
Materiale particolare	30
Silice Libera Cristallina	5
Ossidi di Azoto come NO ₂	200
Ossidi di Zolfo come SO ₂	35
Monossido di Carbonio	100

Non sono previste variazioni della periodicità degli autocontrolli a carico del gestore.

L’impianto di abbattimento sarà collegato ad un registratore della misura di pressione differenziale elettronico, con modalità inviolabile e non modificabile da parte dell’operatore, a disposizione delle verifiche degli organi di controllo.

L’Azienda ha fornito la scheda filtro aggiornata per il punto di emissione E6.

II. esclusione dal layout aziendale dei locali utilizzati come deposito e magazzino e conseguente ripristino della configurazione precedente alla Determinazione n. 1273 del 10/03/2017 di modifica non sostanziale dell'AIA.

Con tale modifica era stata autorizzata l'acquisizione (con contratto di affitto) di una ulteriore porzione di fabbricati e di aree esterne da destinare ad attività di immagazzinamento e logistica, con l'incremento di 46.070 m² della superficie totale (21.340 m² coperti e 24.730 m² scoperti impermeabilizzati), oltre all'inserimento di n.2 emissioni convogliate in atmosfera a servizio di forni termoretraibili (E45 ed E46) e di n.3 scarichi idrici (S2, S3, S4).

Il gestore comunica ora che le due emissioni E45 ed E46 verranno dismesse e che il nuovo perimetro aziendale non ricomprenderà più gli scarichi S2, S3, S4 (rimarrà solo S1); trasmette pertanto le versioni aggiornate delle planimetrie delle emissioni in atmosfera e della rete idrica.

Il gestore specifica che:

- la sostituzione del filtro associato al punto di emissione E6 risulta migliorativa sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia di depurazione, poiché si tratta di un impianto nuovo al posto di un impianto datato e con una tecnologia di abbattimento ormai obsoleta (abbattimento ad acqua), Fornisce inoltre una relazione tecnica, redatta dal fornitore, che garantisce la corretta funzionalità dell'impianto e una maggiore efficienza di depurazione con una velocità di filtrazione più bassa del range previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- non sono previste variazioni delle caratteristiche principali dell'emissione E6, per cui è garantita l'invarianza del flusso di massa complessivo degli inquinanti caratteristici delle emissioni in atmosfera prodotte dall'installazione;
- si ridurrà, seppure in misura limitata, il consumo idrico;
- la modifica permetterà una maggiore efficienza energetica e, di conseguenza, una riduzione dei consumi energetici;
- per quanto riguarda l'impatto acustico, tenendo conto della nuova collocazione del filtro all'interno del magazzino terre, con uscita del camino a poca distanza da quello attuale, e delle caratteristiche analoghe dell'emissione e dei dispositivi installati (silenziatore sul camino e cabina di coibentazione sul ventilatore), si prevede l'invarianza delle condizioni acustiche. A tale proposito, viene fornita una dichiarazione sottoscritta da tecnico competente in acustica;

verificato che in data 14/01/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

richiamato il contributo tecnico favorevole pervenuto dall'Unità Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo del Servizio Territoriale Arpae di Modena in data 18/04/2025, assunto agli atti con prot. n. 74825, i cui contenuti sono riportati nel presente atto;

preso atto del fatto che:

- le modifiche in progetto non comporteranno variazioni della capacità produttiva autorizzata, né del ciclo produttivo aziendale;
- gli interventi proposti non determineranno aumenti nella produzione di rifiuti;
- le modifiche in progetto non comporteranno variazioni del flusso di massa delle emissioni in atmosfera;
- vi sarà una riduzione dei consumi energetici, grazie alla maggiore efficienza del nuovo filtro associato all'emissione E6, nonché dei consumi idrici, grazie alla dismissione dell'impianto di abbattimento ad umido;
- le modifiche proposte non incidono negativamente sulle emissioni acustiche generate dall'installazione;

- vengono eliminati i punti di emissione in atmosfera E45 ed E46 a servizio di due forni di termoretrazione situati nei fabbricati che vengono eliminati dal perimetro aziendale;
- vengono eliminati i punti di scarico S2, S3, S4, a servizio dei fabbricati e delle aree cortilive escluse dal nuovo perimetro aziendale;
- le modifiche proposte non comporteranno variazioni dei consumi di gas metano e di materie prime, né delle misure di protezione di suolo e acque sotterranee;
- la sostituzione dell'impianto di abbattimento dell'emissione E6 e la sua diversa collocazione non comporta ripercussioni negative sull'impatto acustico aziendale. Si precisa che nella prossima Valutazione periodica di Impatto acustico (da eseguire a novembre 2025) dovrà essere valutata la nuova disposizione logistica dello stabilimento, priva delle aree eliminate con la presente modifica;

verificato che la scheda filtro associata al punto di emissione E6 risulta conforme in deroga ai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, poiché il valore di velocità di filtrazione è prossimo all'estremo inferiore del range richiesto dagli standard regionali, ma dovrebbe preservare il tessuto filtrante dall'azione abrasiva delle polveri captate;

preso atto che il vecchio filtro associato all'emissione E6 sarà sostituito con uno nuovo, con la stessa portata e durata di funzionamento di quello da dismettere, e ritenendo necessario prescrivere l'esecuzione di **nuove analisi di messa a regime su E6**, in concomitanza con l'attivazione del nuovo filtro;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n.12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazione e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARP AE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n.163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARP AE SAC di Modena, con

sede in Modena, Via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione del 20/01/2025 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 4306 del 28/08/2023** alla Ditta Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via Toscana n.12, in Comune di Sassuolo (MO), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 - forni 1 e 3	PUNTO DI EMISSIONE E4 - smaltatura (n.4 linee)	PUNTO DI EMISSIONE E6 - atomizzatore ATM51 (pasta bianca) + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E7 - soffiatura ingresso forni 1 e 3 + pulizia rulli	PUNTO DI EMISSIONE E8 - macinazione smalti (n.10 mulini + n.5 mulini prova + pesatura smalti)
Messa a regime	a regime	a regime	§	a regime	a regime
Portata massima (Nm³/h)	39.000	20.000	40.000	10.000	3.100
Altezza minima (m)	15	16	22	17	12
Durata (h/g)	24	16	24	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm³)	5	10	30	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm³)	---	5 *	5 *	5 *	5 *
Piombo (mg/Nm³)	0,5	---	---	---	---
Fluoro (mg/Nm³)	5	---	---	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm³)	50	---	---	---	---
Aldeidi (mg/Nm³)	20	---	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm³)	200	---	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm³)	500**	---	35	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm³)	---	---	100	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri, F, Pb, SOV, aldeidi) annuale (NO _x)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, NO _x , SO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E9 - n.5 presse, silos argilla, n.10 mulini argilla, silos atomizzato, raffreddatore ATM40, n.2 miscelatori ATM40	PUNTO DI EMISSIONE E10 - atomizzatore ATM40 (porcellanato)	PUNTO DI EMISSIONE E11 - silos atomizzato, n.2 miscelatori ATM51, raffreddatore ATM51, n.2 granulatori	PUNTO DI EMISSIONE E12 - smaltatura (n.1 linea)	PUNTO DI EMISSIONE E13 - cabina spruzzatura laboratorio
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	sospesa #	a regime
Portata massima (Nm³/h)	55.000	40.000	33.000	25.000	1.500
Altezza minima (m)	16	22	22	16	10

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E9 – n.5 presse, silos argilla, n.10 mulini argilla, silos atomizzato, raffreddatore ATM40, n.2 miscelatori ATM40	PUNTO DI EMISSIONE E10 – atomizzatore ATM40 (porcellanato)	PUNTO DI EMISSIONE E11 – silos atomizzato, n.2 miscelatori ATM51, raffreddatore ATM51, n.2 granulatori	PUNTO DI EMISSIONE E12 – smaltatura (n.1 linea)	PUNTO DI EMISSIONE E13 – cabina spruzzatura laboratorio
Durata (h/g)	24	24	24	16	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	26	30	26,5	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	350	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	35 **	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Abbattitore ad umido	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Abbattitore ad umido
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, NOx)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato a gas metano

in caso di riattivazione dell'emissione in questione, il gestore è tenuto ad applicare le procedure di cui al successivo punto **D2.4.13**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cabina spruzzatura laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E16 – cabina spruzzatura laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E17 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E18 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E19 – forno termoretraibile
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500	1.500	2.000	500	500
Altezza minima (m)	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	saltuaria	saltuaria	saltuaria	3	1
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	10	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	5	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	---	---	10	---	---
Impianto di depurazione	Abbattitore ad umido	Abbattitore ad umido	---	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri)	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E20 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE E22 – essiccatoio 2	PUNTO DI EMISSIONE E27 – essiccatoio 6	PUNTO DI EMISSIONE E28 – essiccatoio 7	PUNTO DI EMISSIONE E30 – essiccatoio 9	PUNTO DI EMISSIONE E31 – essiccatoio 10
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.800	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000
Altezza minima (m)	15	16	16	16	16	16
Durata (h/g)	3	16	16	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	---	---	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E32 – camino 1 emergenza forno n.3	PUNTO DI EMISSIONE E33 – camino 2 emergenza forno n.3	PUNTO DI EMISSIONE E35 – camino emergenza forno n.1	PUNTO DI EMISSIONE E37 – raffreddamento forno n.3	PUNTO DI EMISSIONE E38 – raffreddamento forno n.3	PUNTO DI EMISSIONE E39 – raffreddamento forno n.1
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	8.000	8.000	7.000	32.000	25.000	15.000
Altezza minima (m)	14	14	14	16	16	16
Durata (h/g)	emergenza	emergenza	emergenza	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E41 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza (617 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza (430 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E45 – forno termoretrazione
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	<i>da eliminare #</i>
Portata massima (Nm ³ /h)	23.000	2.000	1.500	500
Altezza minima (m)	14	5	15	10
Durata (h/g)	saltuaria	saltuaria	saltuaria	3
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	450	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	100	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

punto di emissione che viene eliminato in quanto a servizio di un forno di termoretrazione collocato in un fabbricato che viene escluso dal perimetro aziendale.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E46 – forno termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E47 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E48 – taglio/rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E49 – sfiato silos polverino
Messa a regime	<i>da eliminare #</i>	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	500	29.000	40.000	passivo
Altezza minima (m)	10	10	10	---
Durata (h/g)	3	24	24	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	10	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 *	5 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a maniche
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata e polveri)	semestrale (portata e polveri)	semestrale (verifica stato usura maniche)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

punto di emissione che viene eliminato in quanto a servizio di un forno di termoretrazione collocato in un fabbricato che viene escluso dal perimetro aziendale.

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n°quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	20/01/2025	139,726	08/07/2019	0,172	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art.5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
			28/01/2022	7,956	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art.5, lettera d)	29/11/2025
Materiale particellare (emissioni "calde")		4,680	17/10/2022	2,160	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art.5, lett.a)	illimitata
Ossidi di azoto		715,200	17/10/2022	86,400	accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art.5, lett.a)	illimitata

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, in particolare:**

- relativamente all'emissione **E6** su tre prelievi da eseguire nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del nuovo filtro (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente atto ha la **medesima validità della Determinazione n. 4306 del 28/08/2023**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4306 del 28/08/2023, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla ditta Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A. e al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.